

## Negozi aperti per 18 domeniche l'anno

*Varato il calendario*

RIVALTA - È stata firmata dal direttore generale Gaetano Chiantia l'ordinanza sulle aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali. Dopo la decisione di concedere agli operatori, in deroga alla precedente ordinanza, tutte le domeniche di gennaio e la prima di febbraio, e la conseguente mobilitazione da parte delle organizzazioni sindacali che chiedevano maggiore chiarezza, l'Amministrazione ha fornito il calendario delle aperture facoltative degli esercizi.

L'ordinanza è frutto di un incontro svoltosi tra l'Amministrazione e i rappresentanti della grande distribuzione e dei piccoli commercianti, tenendo conto anche delle iniziative culturali già programmate. Rispetto al documento che regolava le aperture nel 2009, la possibilità di tenere le saracinesche alzate agli esercizi commerciali delle frazioni, dove del resto si trovano i principali centri di grande distribuzione, è raddoppiata: rispetto alle nove festività concesse lo scorso anno, nel 2010 sono 18 le domeniche in cui si potrà rimanere aperti senza contare i giorni festivi che precedono il Natale, durante i quali i negozi normalmente aprono per consentire gli acquisti dei regali.

Rimane invariata invece la situazione per gli esercizi del capoluogo, che potranno aprire per sette festività nel corso dell'anno, legate in molti casi a manifestazioni come la Sagra del tomino a settembre o i santi patroni, a maggio e ottobre. «Sono comunque disponibili altre aperture per i negozi del centro storico se essi le dovessero richiedere», aggiunge l'assessore al Commercio Claudio Sussolano.

Per le frazioni sono state concesse in media due festività al mese, agosto compreso, che si diversificano in alcuni casi tra Gerbole/Tetti Francesi da una parte e Pasta dall'altra, che insieme al capoluogo definiscono le tre aree in cui il territorio rivaltese è stato suddiviso.

Le organizzazioni sindacali hanno sollevato molte perplessità in merito all'ordinanza, frutto tra l'altro di un accordo al quale non sono state convocate. Lamentano il fatto che nel 2010 complessivamente gli esercizi commerciali delle frazioni rimarranno aperti per 26 festività: troppe.

L'Amministrazione intanto sta valutando di chiedere lo status di "Comune turistico" per Rivalta, ottenendo quindi maggiori possibilità per l'apertura.

**Daniela Bevilacqua**